

SOMMARIO

Capitolo I
LE COMMESSE (O LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE) ALL'ESTERO:
ASPETTI GENERALI

1.1	Profili definitivi.....	3
1.2	Tipologie di commesse.....	5
1.3	Classificazione delle commesse.....	8
1.4	Le fasi operative della commessa.....	10
1.5	Il controllo economico della commessa.....	12
1.6	I ricavi della commessa.....	15
1.7	I costi della commessa.....	17
1.8	Le commesse in valuta estera: generalità.....	20
1.9	<i>Abstract</i>	22
1.10	Riferimenti.....	24

Capitolo II
STRUMENTI DI SOSTEGNO ALLE COMMESSE ALL'ESTERO

2.1	Premessa.....	27
2.2	Rischio di credito e “rischio Paese”.....	27
2.2.1	Il rischio in generale.....	27
2.2.2	Il rischio e le operazioni con l'estero. Prime proposizioni.....	28
2.2.3	La valutazione e gestione del rischio.....	32
2.2.4	Gli strumenti.....	32
2.3	La SACE.....	36
2.4	La Veneto Innovazione.....	39
2.5	<i>Partnership</i> e “ <i>joint venture</i> ” all'estero.....	42
2.5.1	Lineamenti generali.....	42
2.5.2	La costituzione della “ <i>joint venture</i> ” societaria.....	44
2.5.3	La “ <i>joint venture</i> ” contrattuale.....	45
2.5.4	Le associazioni temporanee di imprese (ATI).....	46
2.6	La SIMEST.....	47
2.6.1	Lineamenti generali.....	47
2.6.2	Le specificità delle azioni di supporto alle imprese italiane.....	48
2.7	L'ICE.....	55
2.8	<i>Abstract</i>	58
2.9	Riferimenti.....	60

Capitolo III
LA PIANIFICAZIONE DELLE COMMESSE ALL'ESTERO

3.1	Alcune premesse in materia di fiscalità internazionale.....	65
3.1.1	La doppia imposizione e i trattati internazionali.....	65
3.1.2	I metodi per eliminare la doppia imposizione.....	68
3.1.2.1	Il metodo del credito d'imposta: cenni e rinvio.....	71
3.1.2.2	Il metodo dell'esenzione.....	71

Sommario

3.1.2.3	Il metodo della deduzione.....	71
3.1.2.4	Il metodo della riduzione	72
3.1.3	Alcune prime conclusioni	72
3.2	La stabile organizzazione	72
3.2.1	Premessa	72
3.2.2	La funzione della stabile organizzazione nel nuovo Testo Unico delle imposte sui redditi.....	74
3.2.2.1	Soggetti non residenti aventi stabile organizzazione in Italia	76
3.2.2.2	Soggetti residenti in Italia aventi stabile organizzazione all'estero.....	77
3.2.2.3	“ <i>Riserva</i> ” della stabile organizzazione	78
3.2.3	La funzione della stabile organizzazione nell’IVA: cenni	78
3.2.4	La definizione di stabile organizzazione nel Testo Unico delle imposte sui redditi: analogie e differenze con il Modello OCSE e con le Convenzioni contro le doppie imposizioni stipulate dall’Italia.....	79
3.2.5	L’attribuzione del reddito alla stabile organizzazione.....	89
3.3	L’ufficio di rappresentanza	93
3.4	La costituzione e gestione di una partecipata estera.....	93
3.5	La tassazione attraverso ritenute.....	97
3.5.1	Generalità.....	97
3.5.2	La nozione di beneficiario effettivo	100
3.5.3	Il caso dei servizi	101
3.5.4	Le disposizioni comunitarie in materia di ritenute su dividendi, interessi e <i>royalties</i>	101
3.5.4.1	La direttiva madre-figlia.....	101
3.5.4.2	La direttiva interessi e <i>royalties</i>	105
3.6	Le <i>joint venture</i> : cenni e rinvio	112
3.7	La pianificazione fiscale e legale di una commessa all’estero	112
3.8	<i>Abstract</i>	116
3.9	Riferimenti.....	118

Capitolo IV COMMESSE ALL’ESTERO E CRITICITÀ: LA STABILE ORGANIZZAZIONE DA CANTIERE

4.1	Premessa	123
4.2	La stabile organizzazione materiale: cenni	123
4.3	Il cantiere come stabile organizzazione	127
4.3.1	Premessa	127
4.3.2	La definizione di “cantiere di costruzione o di montaggio”	130
4.3.3	Il requisito temporale.....	132
4.3.4	L’esistenza del cantiere	132
4.4	Il cantiere nell’art. 162 del TUIR e nelle convenzioni contro le doppie imposizioni sottoscritte dall’Italia.....	133

4.4.1	Generalità	133
4.4.2	La disciplina del cantiere secondo l'art. 162 del TUIR e alcune convenzioni sottoscritte dall'Italia	137
4.5	<i>Abstract</i>	141
4.6	Riferimenti.....	143

Capitolo V

COMMESSE ALL'ESTERO E CREDITO D'IMPOSTA

5.1	Redditi prodotti all'estero e credito d'imposta	149
5.2	Stabile organizzazione e imposte.....	150
5.2.1	La nozione di stabile organizzazione: cenni.....	150
5.2.2	La stabile organizzazione italiana all'estero.....	151
5.2.3	La stabile organizzazione in Italia di un soggetto estero.....	153
5.3	Ammontare del credito per le imposte pagate all'estero.....	156
5.3.1	Individuazione dei redditi esteri.....	157
5.3.2	Le imposte estere che danno diritto al credito	158
5.3.3	Imposta dovuta in Italia	160
5.3.4	Redditi prodotti in più Stati esteri.....	162
5.3.5	Redditi parzialmente imponibili in Italia	162
5.3.6	Il computo del reddito d'impresa nel rapporto tra stabile organizzazione estera e stabile organizzazione italiana	163
5.3.7	Redditi di lavoro dipendente imponibili in Italia sulla base di retribuzioni convenzionali	166
5.3.7.1	Ambito di applicazione.....	166
5.3.7.2	Il credito d'imposta spettante	167
5.3.8	Società di persone e soggetti assimilati	167
5.3.9	Opzione per la "trasparenza fiscale"	167
5.3.10	Società in fase di procedura concorsuale.....	168
5.3.11	Reddito proveniente da Paese a fiscalità privilegiata	168
5.4	Definitività del pagamento delle imposte all'estero.....	168
5.5	Documentazione attestante il pagamento delle imposte estere.....	170
5.6	Richiesta del credito d'imposta in dichiarazione.....	171
5.6.1	Credito d'imposta spettante in anni successivi a quello di dichiarazione del reddito estero	171
5.6.2	Casi particolari	172
5.6.2.1	Redditi d'impresa prodotti all'estero da stabili organizzazioni o da società controllate rientranti nel "consolidato mondiale"	172
5.6.2.2	Società sottoposte a procedure concorsuali	173
5.6.3	Dichiarazione omessa od omesso inserimento in dichiarazione del reddito prodotto all'estero	174
5.7	Riporto "in avanti?" e "all'indietro" del credito non utilizzato.....	174
5.7.1	Riporto "in avanti?"	174
5.7.2	Riporto "all'indietro"	174
5.7.3	Casi particolari	175

Sommario

5.7.3.1	Società rientranti nel “consolidato mondiale”	175
5.7.3.2	Società rientranti nel “consolidato nazionale”	175
5.8	Scomputo, rimborso o compensazione del credito	175
5.8.1	Redditi tassati separatamente.....	176
5.8.2	Compensazione nel Mod. F24	176
5.8.3	Contribuenti sottoposti a procedure concorsuali.....	176
5.9	<i>Abstract</i>	177
5.10	Riferimenti.....	179
5.11	Appendice - <i>Focus</i> su commesse all'estero e <i>branch exemption</i>	180
1.	Premessa.....	180
2.	La <i>branch exemption</i>	180
3.	<i>Branch exemption</i> e modalità di determinazione del reddito della stabile organizzazione	182
4.	Interpello facoltativo	183

Capitolo VI

COMMESSE ALL'ESTERO E CRITICITÀ: IL TRANSFER PRICING

6.1	La disciplina del <i>transfer pricing</i> nei lavori su commessa	187
6.2	La rilevanza dell'analisi funzionale nella determinazione dei prezzi di trasferimento dei lavori su commessa.....	193
6.3	La selezione dei metodi di <i>transfer pricing</i>	199
6.4	Lavori su commessa: la documentazione relativa alle operazioni <i>intercompany</i>	205
6.5	<i>Abstract</i>	208
6.6	Riferimenti.....	210

Capitolo VII

PROFILI IVA E DOGANALI

7.1	Premessa	213
7.2	Profili IVA.....	213
7.2.1	Le nozioni essenziali	213
7.2.2	Il criterio di territorialità.....	216
7.2.3	La fatturazione in Italia.....	218
7.2.3.1	Assenza di una stabile organizzazione.....	218
7.2.3.2	Presenza di una stabile organizzazione	219
7.3	Profili doganali.....	219
7.3.1	La dichiarazione doganale	219
7.3.2	Il valore delle merci in dogana	222
7.3.3	L'origine delle merci.....	224
7.3.3.1	Documenti di origine	228
7.3.4	La nomenclatura tariffaria	229
7.3.5	Dichiarazione doganale e commesse estere	229
7.4	<i>Abstract</i>	231
7.5	Riferimenti.....	232

Capitolo VIII L'IMPIEGO INTERNAZIONALE DEI LAVORATORI

8.1	Introduzione	235
8.2	La gestione del rapporto di lavoro all'estero: profili fiscali generali.....	239
8.3	La disciplina fiscale convenzionale dei redditi percepiti dai lavoratori.....	243
8.4	La disciplina fiscale interna dei redditi percepiti dai lavoratori.....	248
8.5	Rapporti tra norma interna e norma convenzionale	251
8.6	Il distacco di personale: aspetti fiscali	252
8.6.1	Distacco di personale e implicazioni ai fini IREs	254
8.6.2	Il distacco del personale nella disciplina del <i>transfer pricing</i> : generalità	255
8.6.3	Il distacco del personale nella disciplina del <i>transfer pricing</i> : il riaddebito <i>intercompany</i>	260
8.6.4	Distacco del personale e implicazioni ai fini IVA.....	261
8.6.5	Distacco del personale e implicazioni ai fini IRAP.....	264
8.7	<i>Abstract</i>	265
8.8	Riferimenti.....	267

Capitolo IX COMESSE, PRESTAZIONI DI SERVIZI E CONTRATTUALISTICA

9.1	Premessa.....	271
9.2	Il contratto di compravendita internazionale	271
9.3	I contratti di distribuzione	274
9.3.1	Il contratto di agenzia internazionale.....	276
9.3.2	Il contratto di concessione di vendita.....	277
9.3.3	Il procacciatore di affari e gli altri intermediari occasionali.....	280
9.4	Il contratto di trasporto.....	280
9.5	Il contratto di spedizione	282
9.6	Il contratto di appalto.....	283
9.7	I servizi infragruppo e il contratto di prestazione di servizi.....	285
9.8	<i>Issues</i> connesse alla prestazione di servizi infragruppo	287
9.8.1	Identificazione del <i>service provider</i>	287
9.8.2	Identificazione dei servizi <i>intercompany</i>	287
9.8.3	Prestazione di servizi e “vantaggio” delle consociate.....	288
9.8.4	Duplicazione dei servizi	289
9.8.5	Corrispettivi per la prestazione dei servizi	290
9.8.6	Metodi per la determinazione dell' <i>arm's length remuneration</i>	290
9.8.6.1	Modalità di imputazione dei costi sostenuti per la prestazione di servizi.....	293
9.8.6.2	Modalità di imputazione e <i>allocation keys</i>	296
9.9	I servizi infragruppo a basso valore aggiunto.....	297
9.10	La documentazione a supporto della prestazione dei servizi.....	299
9.11	Osservazioni conclusive.....	300
9.12	Il contratto di prestazione di servizi.....	300
9.13	<i>Abstract</i>	308
9.14	Riferimenti.....	309

Capitolo X
LE COMMESSE NEL SETTORE PUBBLICO: L'“ATTESTAZIONE SOA”

10.1	Premessa	313
10.2	Le Società Organismi di Attestazione (SOA): i requisiti di indipendenza ...	314
10.3	Le Società Organismi di Attestazione (SOA): i requisiti tecnici	317
10.4	I presupposti per lo svolgimento dell'attività statutaria	318
10.5	Le modalità di svolgimento dell'attività statutaria.....	319
10.6	Il controllo sull'attività svolta dalle SOA.....	320
10.7	L'“ <i>Attestazione SOA</i> ”	323
10.8	I requisiti per il conseguimento dell'“ <i>Attestazione SOA</i> ”	325
10.9	“ <i>Attestazione SOA</i> ” tramite avvalimento	332
10.10	<i>Abstract</i>	338
10.11	Riferimenti	340